

# COMUNICATO

Le disposizioni contenute nei provvedimenti finanziari del Governo Berlusconi non ne smentiscono la sua filosofia liberista e di smantellamento dello stato e delle sue garanzie sociali con il solo scopo di mettere nelle mani dei privati i beni comuni collettivi.

In questo contesto di delirio senza fine, apprendiamo l’inserimento dell’**ISPESL** fra gli enti inutili da sopprimere, insieme a molti altri che inutili non riteniamo.

La sicurezza e la prevenzione degli incidenti sul lavoro ed il controllo preventivo di utensili e impianti potenzialmente pericolosi sono una garanzia per tutti, per noi lavoratori del settore ascensoristico come per coloro che li utilizzano quotidianamente.

I lavoratori del gruppo OTIS, rappresentati dal Coordinamento Sindacale, esprimono solidarietà ai dipendenti ISPELS, che come moltissimi lavoratori, in questa fase storica, sono minacciati della perdita del loro posto di lavoro.

Riconosciamo che il ruolo dell’ISPESL e delle ASL nella storia del nostro settore ha contribuito a creare una cultura della sicurezza ed un reale controllo degli impianti in esercizio, cosa che oggi con la progressiva privatizzazione e commercializzazione della certificazione riteniamo non abbia lo stesso spessore.

Di queste alte professionalità e competenze, che non possono essere liquidate, abbiamo tutti bisogno e con loro vogliamo confrontarci per un percorso che mantenga alto il valore della prevenzione e sicurezza nel nostro settore.

**la segreteria Otis Servizi srl**

*Cassina de Pecchi, 03/06/10*